

DISCUSSIONE C C PUNTO 11) odg cc 31/07/2019 Regolamento comunale per l'utilizzazione di volontari nelle strutture e nei servizi del Comune di Bibbiena – approvazione

Presidente Andreani: “Illustra Frenos”.

Capogruppo Frenos(Avanti Insieme):”Allora questo regolamento è stato istituito, come avevo detto dietro ad un episodio che è capitato, l’ho ridico qui in consiglio perché è anche emblematico, un signore chiese un incontro a me e al Sindaco e durante questo incontro ci chiese io ho un problema non ho bisogno di soldi, ho bisogno che mi diate modo di impiegare un po’ del mio tempo libero, chiaramente essendo tutelato, quindi da qui parlando con l’ufficio abbiamo istituito questo regolamento, praticamente per regolamentare, scusate il giro di parole, e per anche avere tutti una, essere tranquilli tutti, diciamo così, il costo di questa azione per quanto riguarda questa operazione è solo per restituire i soldi che uno spende per espletare, per arrivare al punto dove va, niente solo questi soldi qui; poi abbiamo inserito nel regolamento all’articolo 9 punto3 il volontario è per tanto tenuto alla discrezione rispetto della dignità della funzione a cui è ammesso e a garantire il rispetto del segreto di ufficio, giustamente perché come fece notare Nebbiai nel momento in cui fa qualcosa per il comune rappresenta il comune stesso, e che , questo l’abbiamo inserito in delibera perché è più una competenza del consiglio e non nel regolamento che annualmente l’Assessore di riferimento porterà una relazione su questa attività al Consiglio stesso, sperando che sia lunga”

Presidente Andreani:” Osservazioni? Vannucci”

Consigliere Vannucci (Cittadini In Comune):” Velocissimo perché l’avevo già preannunciato, non mi ammazate, però ero rimasto d’accordo con Francesco e con il Sindaco, io propongo di ampliare questa opportunità data da questa cosa tramite la sottosezione delal convenzione del tribunale di Arezzo con lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità e dei lavori socialmente utili, questo perché in questo caso si tratti di volontari che possano venire a fare un’attività meritoria e tutto, nell’altro caso si tratta di una vera e propria attivitàdal tribunale dove persone che o perché hanno usufruito dei lavori di pubblica utilità o per usufruire di diminuzione dello sconto della sospensione della patente o perché a fronte della messa alla prova possono ottenere l’estinzione di un reato e sono le famose misure alternative alla pena si tratta di persone che vengono e obbligatoriamente nel momento in cui si propongo di fare questa attività devono svolgere l’attività che il comune gli indica dandogli adeguate garanzie chiaramente, da svolgere obbligatoriamente e sotto il controllo del comune cioè non si tratta di un volontariato si tratta di un lavoro che il comune deve controllare e il soggetto di riferimento che verifica deve fare una relazione in cui dice se la messa alla prova o i lavori socialmente utili sono stati svolti adeguatamente e questo è decisivo per arrivare poi alla fine del percorso, quindi secondo me sarebbe opportuno fare un passaggio con il tribunale e verificare che cosa è necessario fare , perché è un opportunità importante per il comune, sono stato velocissimo”

Capogruppo Frenos(Avanti Insieme):”Grazie Michele, ovviamente fuori da questo regolamento però assolutamente si sono d’accordissimo ne parleremo prossimamente”

Vicesindaco Caporali:” Si richiede eventualmente la residenza nel territorio sennò per noi come trasporto, sicuramente ci sono delle persone che non sono automunite, ci era capitato

anche in passato, può capitare per noi sarebbe un aggravio importante, però siamo disponibili a farlo”

Consigliere Nebbiai (Bene comune):” Non me ne vogliate, l’avevo proposta in commissione alcune modifiche, io ci riprovo, secondo me bene quello che è stato recepito, all’articolo 11 quando si parla di rimborso spese al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate inerenti l’attività prestata, io qui aggiungerei e comunque preventivamente autorizzate dal responsabile dell’unità organizzativa presso la quale il volontario presta la propria attività”

Capogruppo Frenos(Avanti Insieme):” Sì, di questo se n’era parlato ne avevo parlato anche con il responsabile e mi aveva detto chiaramente le spese è automatico che vengono autorizzate dal responsabile”

Consigliere Nebbiai (Bene comune):” Sì, ma se si scrive forse è meglio, io lo scriverei sul regolamento cioè nel senso che comunqueun’autorizzazione preventiva insomma che almeno il responsabile dell’unità organizzativa ha il polso della situazione; un’altra cosa che è venuta anche dalla consultazione che abbiamo fatto io e Roberto Rossi, è all’articolo 8 se è possibile un’idea la butta là, che fa parte del fatto che un altro problema che sollevai in commissione, chi c’era se lo ricorda, dico attenzione perché quello del volontario è una attività un po’ delicata, perché non vorrei che anche involontariamente l’autoreferenzialità dell’amministrazione pubblica andasse a supplire delle carenze organiche con il volontariato, e qui esce la vena sindacalista che è in me, dissi anche questo in commissione, allora per ovviare a questo sarebbe possibile mettere una percentuale massima rispetto ai dipendenti? Cioè di volontari da utilizzare”

Capogruppo Frenos(Avanti Insieme):” La vedo molto discriminante sinceramente, anche perché al punto numero 8 c’è scritto le attività di volontariato sono gratuite, non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza, o dar luogo a diritto di precedenza di preferenza o di agevolazioni nei concorsi banditi dal comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente regolamento o dalle leggi vigenti, dalle attività non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti del comune di Bibbiena alcun diritto di tipo retributivo, previdenziale e assicurativo in genere; punto numero 2 i volontari non possono occupare in alcun modo posti vacanti nella pianta organica del comune ; punto 3 l’instaurazione di rapporti con i singoli volontari non comporta la soppressione dei posti in pianta organica né la rinuncia alla copertura di posti vacanti né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette, l’attività dovranno essere espletate unicamente all’interno di sazi e strutture comunali con esclusione di quelle che ancor che di proprietà pubblica sono state affidate alle gestionali, questo non c’entrava niente, te l’ho letto tutto, secondo me è limitante, secondo me, mentre l’altro assolutamente sì”

Presidente Andreani:” Si mette a votazione? Favorevoli? Per l’immediata eseguibilità favorevoli?”